



## COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Provincia di Napoli

Ai Responsabili di Settore  
Ai Componenti la Giunta Comunale  
Al Revisore dei Conti

SEDE

### CIRCOLARE 3/2017

**OGGETTO: La pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi dopo il “decreto correttivo” (d.lgs. 56/2017).**

Le modifiche introdotte con il decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici interessano i più rilevanti istituti giuridici che disciplinano l'iter procedimentale riguardante i pubblici affidamenti di lavori, servizi e forniture.

La presente circolare ha lo scopo di sintetizzare le modifiche introdotte in materia di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara.

Il Codice ha previsto, all'art. 73, comma 4, che il Ministero delle Infrastrutture e trasporti, d'intesa con ANAC, emanasse entro sei mesi un decreto per la definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, il che è avvenuto in data 2 dicembre 2016, con entrata in vigore a partire dal primo gennaio 2017 (Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2.12.2016). L'obiettivo che il Codice si è dato, anche tramite il decreto ministeriale, è quello di definire gli indirizzi generali di pubblicazione con adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità.

Il D.M. 2/12/2016 prevede che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alla programmazione dei lavori, opere, servizi e forniture e le relative procedure di affidamento siano pubblicati, oltre che, evidentemente, sul profilo del committente nella sezione “amministrazione trasparente”, sulla piattaforma telematica istituita presso ANAC, oltre che sulla piattaforma del MIT, tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali di *e-procurement* interconnesse.

#### 1. Pubblicazione dei Bandi

A decorrere dal primo gennaio 2017, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi e degli appalti aggiudicati deve essere effettuata sulla G.U.R.I. (serie speciale contratti), che avviene entro il sesto giorno ferialo successivo a quello di ricevimento della documentazione, da parte dell'Ufficio Inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, gli avvisi e i bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, con i medesimi termini, e la stazione appaltante avrà solo due giorni lavorativi per pubblicare sul profilo del committente l'estratto del bando con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla G.U.R.I., che dovrà rimanere almeno fino alla scadenza.

Le informazioni aggiuntive ed ulteriori rispetto all'estratto dell'avviso vengono pubblicate sul profilo del committente e sono liberamente accessibili per via telematica.

Il Codice degli appalti prevede che gli effetti giuridici che l'ordinamento associa alla pubblicità in ambito nazionale decorrono dalla data di pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso ANAC. Fino alla data di funzionamento della piattaforma questi effetti decorrono dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

**Eccezione:** gli avvisi e i bandi che riguardano LAVORI di importo inferiore a euro 500.000 vengono pubblicati unicamente sull'albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori. Entro i successivi due giorni lavorativi la pubblicazione avente valore legale, i bandi e gli avvisi devono essere pubblicati sulla piattaforma del MIT anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati.

## **2. Pubblicazione sui quotidiani**

Per garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e per favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, il decreto del MIT del 2 dicembre 2016 ha previsto che la pubblicazione per estratto, oltre che con le modalità descritte in precedenza, debba essere effettuata:

- per estratto su almeno uno dei principali quotidiani di diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti, per gli avvisi e i bandi di lavori e concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia comunitaria; la pubblicazione deve avvenire entro 5 giorni dalla pubblicazione avente valore legale;
- per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due di maggiore diffusione locale nel luogo dove si eseguono i contratti, per gli avvisi e i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario; la pubblicazione deve avvenire dopo 12 giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Per **area interessata alla diffusione dell'informazione** deve intendersi il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto, oltre che l'ambito di attività dell'amministrazione aggiudicatrice.

Il decreto ministeriale sostanzialmente conferma la disciplina sulla pubblicazione dei bandi prevista nel codice e quella introdotta nel 2013 sul rimborso a carico del vincitore della gara delle spese di pubblicità sui quotidiani.

L'art. 5, comma 2, del decreto MIT del 2.12.2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Questa disposizione deve essere applicata dalle stazioni appaltanti con correttezza attraverso la dimostrazione delle spese sostenute, evitando di esporre cifre a forfait che vanno a penalizzare l'aggiudicatario, il quale si trova ad anticipare costi prima ancora di procedere all'esecuzione del contratto.

## **3. La pubblicazione sul profilo del committente**

Le stazioni appaltanti devono pubblicare tempestivamente i bandi e gli avvisi e devono prevedere, per i principi della trasparenza, un accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica ai documenti di gara.

## **4. Conclusioni.**

In conclusione, il quadro complessivo delineato può così riassumersi: una volta effettuata la pubblicazione dell'estratto per la pubblicità obbligatoria (G.U.R.I., piattaforma MIT anche tramite i sistemi informatizzati regionali, G.U.C.E. per i sopra soglia e pubblicazione sui quotidiani), si procede alla pubblicazione sul profilo del committente dell'intera procedura di gara. L'aggiudicatario, entro 60 giorni, dovrà rimborsare all'amministrazione le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara.

La presente circolare sarà pubblicata nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Fabiana Lucadamo